



MONTE ORSARO (1821 m)

Cresta SO

★ ★ ★ ☆ ☆

DIFFICOLTÀ
AD (IV-)

DISLIVELLO
750 m (150 m la via)

DURATA
5 h (2 h la via)



ACCESSO

Indicazioni stradali

Raggiunto il paese di Bosco nell'alta Val Parma si seguono le indicazioni Lagdei/Lago Santo. Si procede per alcuni chilometri, si superano alcuni tornanti e si raggiunge località "Cancelli". Si volta a destra su strada sterrata e si raggiunge Lagdei dove si lascia la macchina nell'ampio parcheggio.

Avvicinamento

Dalla piana di Lagdei si prende il sentiero 727, dietro il Rifugio, in direzione Lago Santo. Si sale nella faggeta con alcuni tornanti fino ad incontrare un bivio (0.30 h). Si prende a destra direzione Capanna Schiaffino (attenzione la traccia prima del bivio spesso taglia il tornantone, seguire sempre i segni CAI fino al bivio). Si scende fino a raggiungere località Ponte Rotto e si prosegue su sentiero 727 salendo nella faggeta fino ad uscire dal bosco nei pressi della Capanna Schiaffino. Si sale verso la sella che separa Braiola e Orsaro per un centinaio di metri, quindi al bivio tenere la destra. Con molta neve iniziare a traversare il pendio su percorso non obbligato in direzione N/NO fino a raggiungere la base del versante Sud - Est dell'Orsaro dove si inizia a salire fino a raggiungere il crinale, la Bocchetta dell'Orsaro (1722 m - 1.30 h). Dalla sella scendere ripidamente nel versante toscano fino al pianoro sottostante dove si risale pochi metri per raggiungere l'evidente sella che immette alla parete ovest dell'Orsaro. (1.45 h).

RELAZIONE

Dalla sella si sale la cresta nevosa per circa 150 metri senza difficoltà fino alla base di un salto di roccia.

1° tiro: si sale da un vecchio chiodo (non evidentissimo) fino a raggiungerne un altro in una fessura orizzontale alla base di un tratto verticale. Si supera direttamente il salto, uscendo su lame con passo atletico (IV-). Si prosegue sulla cresta di neve fino a sostare su spuntone (60 m).

2° tiro: si sale 10/15 metri su neve e si può sostare sullo spit che si raggiunge. In alternativa si prosegue prendendo direttamente la bella paretina con fessure verticali (IV-) con passi tecnici. Si esce poi con passo più impegnativo leggermente a sinistra (IV). Si continua su cresta nevosa fino alla fascia di rocce dove si sosta su spit (50/60 m). La paretina di roccia è probabilmente evitabile a destra per un diedro appoggiato e rotto (non verificato).

3° tiro: si supera un tratto ripido oltre la sosta su terreno misto, poi si segue la cresta senza difficoltà su erba ghiacciata e neve (a seconda delle condizioni) e si sosta su spuntone dopo circa 60 m.

4° tiro: si segue la cresta superando una divertente fascia rocciosa tramite una rampetta inclinata verso destra con facili passi di arrampicata mista, poi ancora su neve fino a un gruppo di rocce dove si sosta su spuntone.

5° tiro: senza difficoltà si segue la cresta, si supera la cornice e si raggiunge la cresta principale dove si sosta.

Si prende ora la cresta di crinale in direzione Nord (sinistra) e si raggiunge in breve la vetta (4 h).

DISCESA

Sono possibili diverse possibilità.

1. Per cresta Nord - Est (EEI). Dalla cima si scende in direzione N/NE seguendo il sentiero 00 di crinale. Si raggiunge località Foce del Fosco dove si imbecca il sentiero 725 A e seguendo le indicazioni per Lagdei si raggiunge per sentiero il parcheggio (1 h).

2. Per la cresta Sud. Dalla vetta si scende verso Sud ripercorrendo la cresta di salita fino a raggiungere un tratto dove la cresta si assottiglia e presenta alcune roccette. Si può continuare per la cresta non banale con passi esposti e roccette (PD+) o scendere ripidamente nel versante toscano, quindi traversare a sinistra e raggiungere la Bocchetta dell'Orsaro (F). Dalla sella con stesso percorso di salita si raggiunge Lagdei (1 h).